

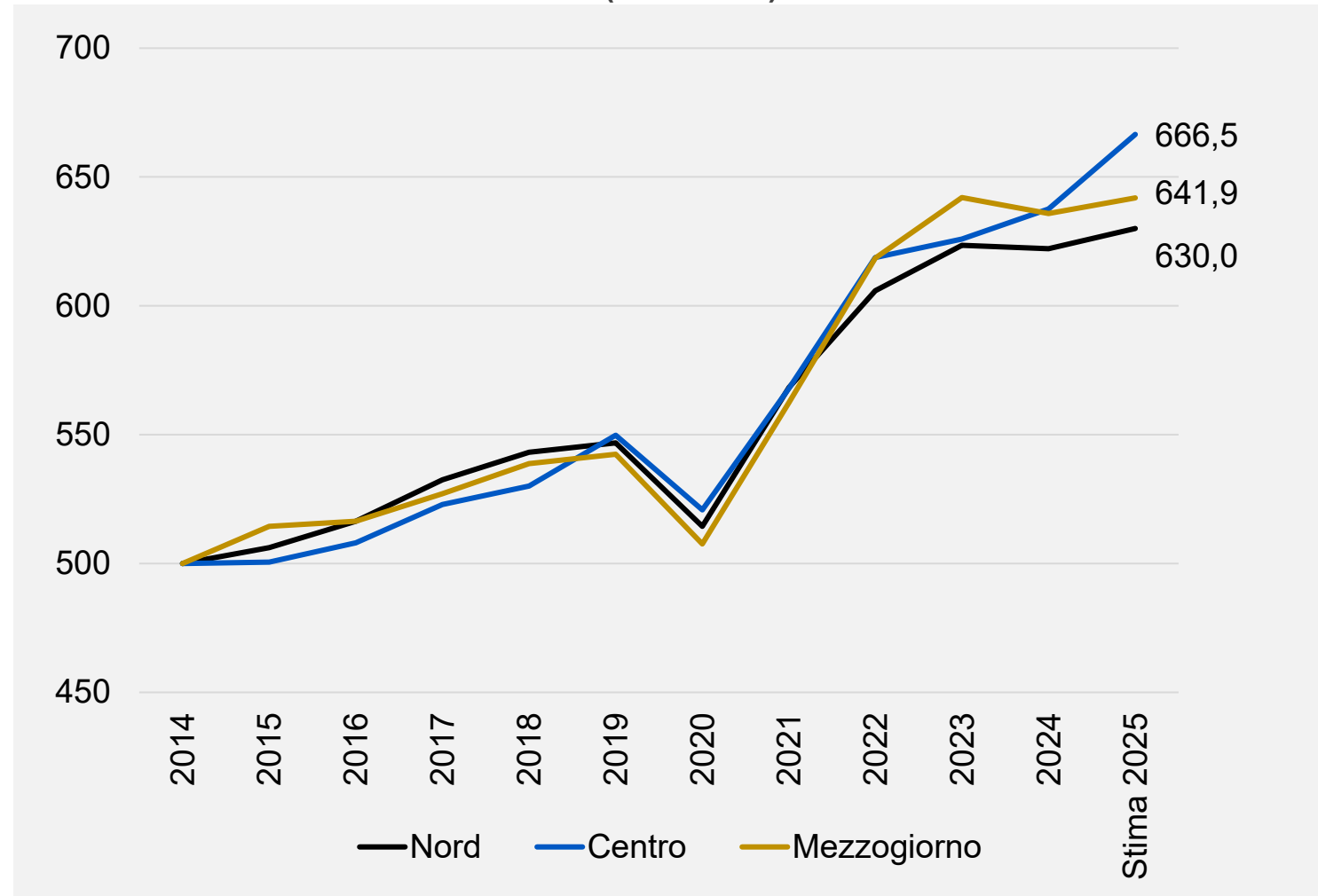
## La ZES Unica nel contesto dell'economia del Mezzogiorno e del territorio della Basilicata

**Massimo Deandreis**  
Direttore Generale **SRM**

# Negli ultimi anni, le performance economiche del Mezzogiorno sono in recupero rispetto al Centro-Nord...

- La stima per il 2025 colloca l'Indice del Mezzogiorno a 641,9 punti, posizionando l'area nel mezzo tra il Centro (666,5) e il Nord (630).
- Dopo il lieve rallentamento registrato nel 2024, l'Indice torna a crescere in misura significativa (+6,1 punti).

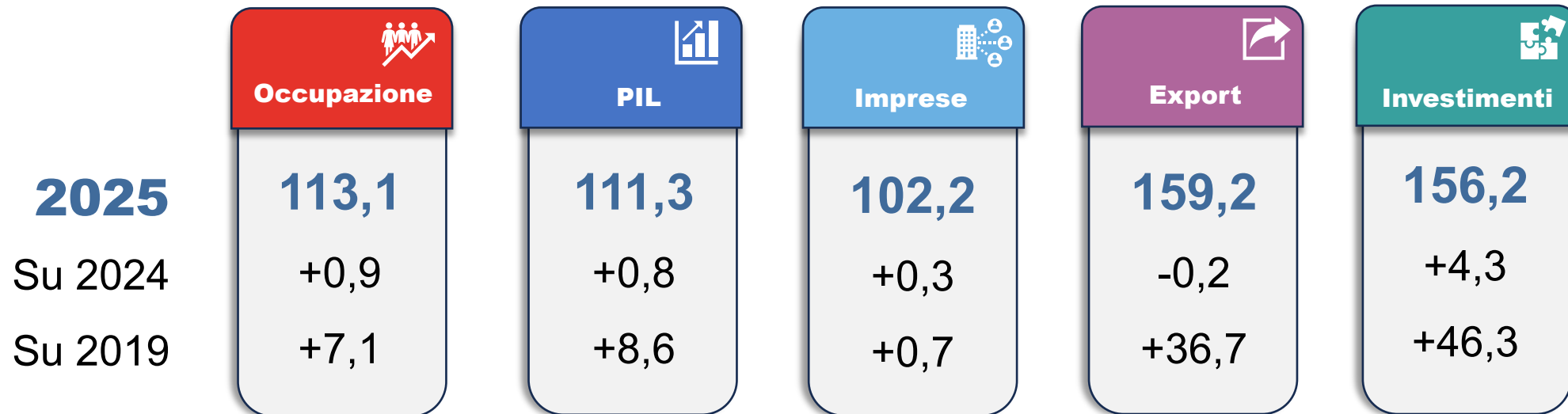
Indice sintetico dell'economia  
(2014=100)



\*Indice 2014=100

# ... soprattutto grazie al ruolo degli investimenti. Tra i fattori rilevanti anche export ed occupazione

- Fatta eccezione per l'export (in lieve calo), **gli indicatori sono in crescita o tendenzialmente stabili rispetto al 2024; tutti, inoltre, superano il valore del 2019** colmando la perdita legata agli eventi degli ultimi anni.
- **Particolarmente significativo è il contributo degli investimenti** (che crescono di 46,3 punti rispetto al 2019) ma mostrano ancora margini di crescita.
- **Buone anche le performance dell'export** (+36,7 punti) e dell'**occupazione** (+7,1 punti).

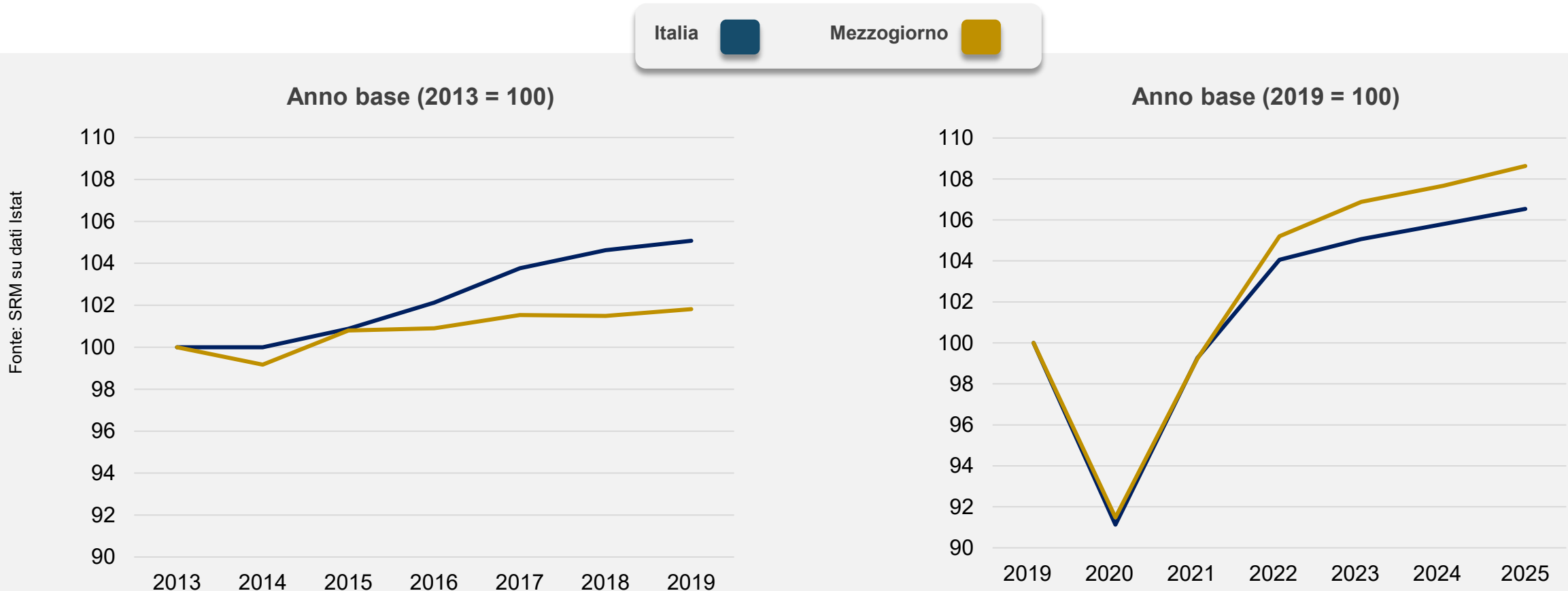


\*Indice 2014=100  
Fonte: Check Up Mezzogiorno 2025

# Dinamismo e vitalità: prime evidenze di una “svolta” strutturale

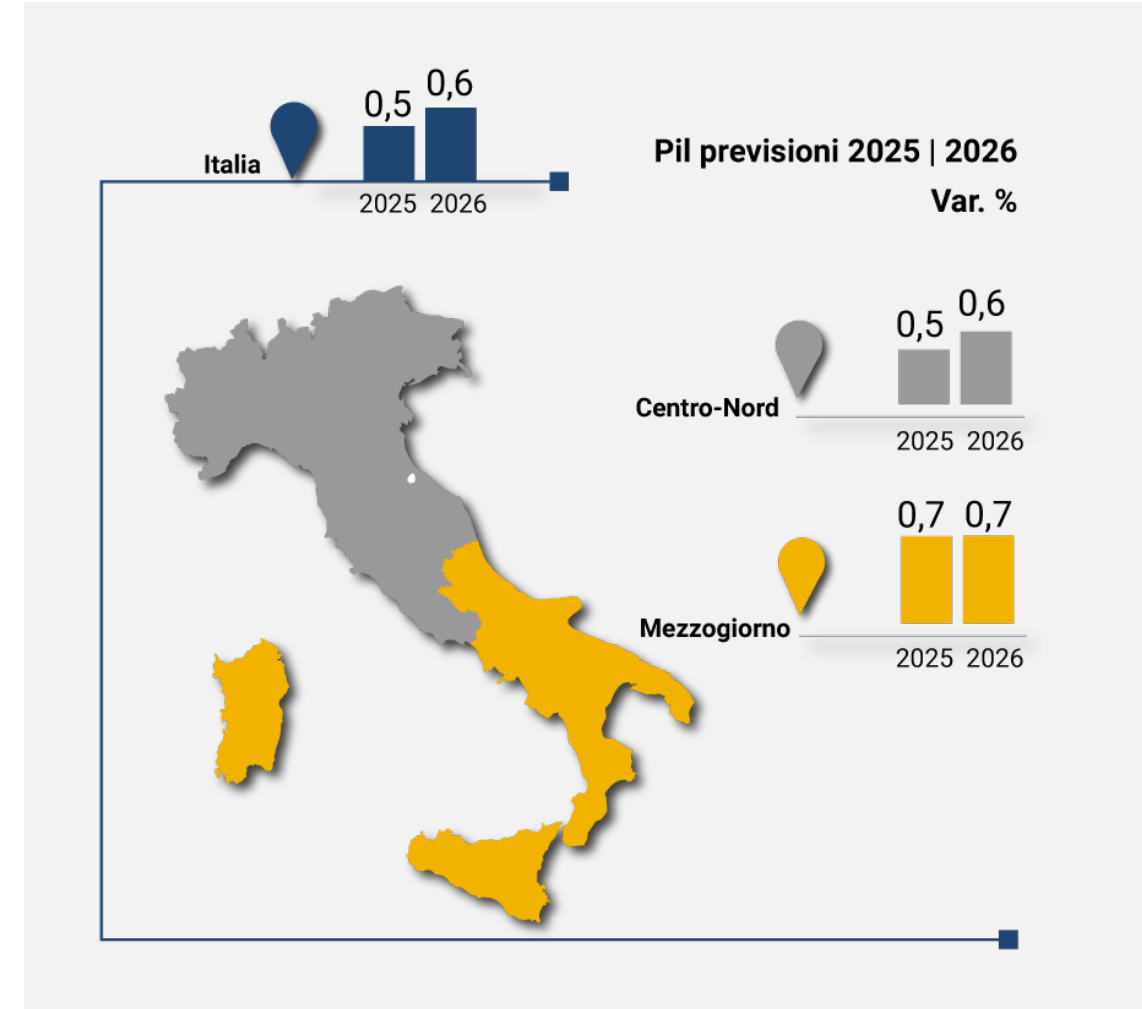
- In termini di Pil, nel periodo 2019-25, il Sud ha mostrato andamenti migliori rispetto alla media nazionale: +8,6% contro +6,5%.
- Un processo di convergenza che sta gradualmente diventando strutturale: negli ultimi 6 anni sono stati recuperati più di 2 punti.

Crescita del Pil: prima e dopo il 2019



# Per il 2026 si prevede per il Pil del Sud una crescita, superiore alle medie nazionali grazie essenzialmente al ruolo degli investimenti

- Le previsioni, in considerazione di uno scenario di guerra di breve durata, convergono su **un +0,7% per il 2026** (contro +0,6% per l'Italia).
- Tuttavia, essendo strettamente connesse alle attuali dinamiche geoeconomiche e geopolitiche, sono soggette ad un possibile **rischio di dimezzamento per il 2026** (con importanti ricadute anche per il 2027) qualora lo scenario di guerra dovesse prolungarsi.

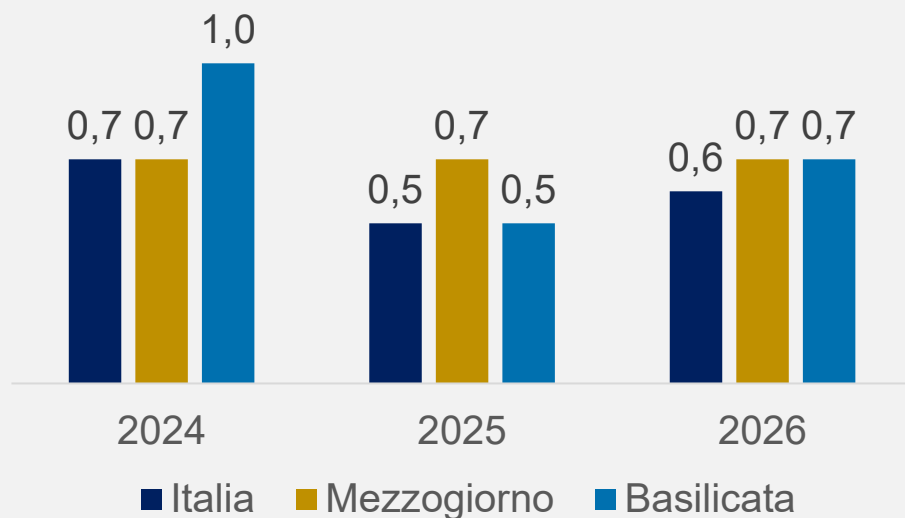


Fonte: elaborazione SRM su fonti varie

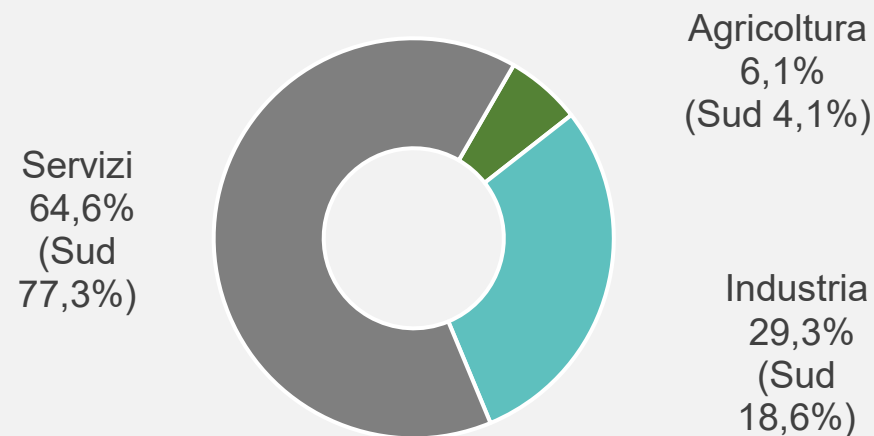
# Per la Basilicata? Trend di crescita positivi

- Dopo una crescita nel 2024 più ampia del resto del territorio (+1,0%), per il biennio 2025/2026 si prevede per il Pil della Basilicata un trend ancora positivo e almeno in linea con il dato nazionale.
- Il VA della Basilicata è di **quasi 13,5 mld €**, circa il 3% del dato meridionale. La regione si contraddistingue, rispetto al Sud, per un peso maggiore dell'**Agricoltura** e dell'**Industria** sull'economia.

PIL: l'andamento (Var. %)\*



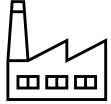
Scomposizione del Valore Aggiunto della Basilicata (%)  
Confronto con il Sud



\*Le previsioni per il 2026 sono basate su uno scenario di guerra di breve durata  
Fonte: elaborazioni e previsioni SRM su Istat

Fonte: Industry & Local Economies, Research Department ISP.  
Dicembre 2025 (dati al 2024)

# Il ruolo della manifattura: alcuni dati sulla Basilicata



## Imprese manifatturiere



## Specializzate



## Internazionali



**2.648 imprese**

Mezzogiorno 91.015

**35,0% imprese 4A+Pharma**

Mezzogiorno 38,0%  
Italia 29,6%



**1,1 mld € export manifatturiero**

Mezzogiorno 59,4 mld €



**13,7 mila occupati**

Mezzogiorno 552 mila

**32,8% addetti 4A+Pharma**

Mezzogiorno 41,1%  
Italia 29,4%



**125 paesi di destinazione su 226**

Mezzogiorno 204 paesi



**1,8 mld di € di VA**

Mezzogiorno 41,5 mld €

**56,4% VA**

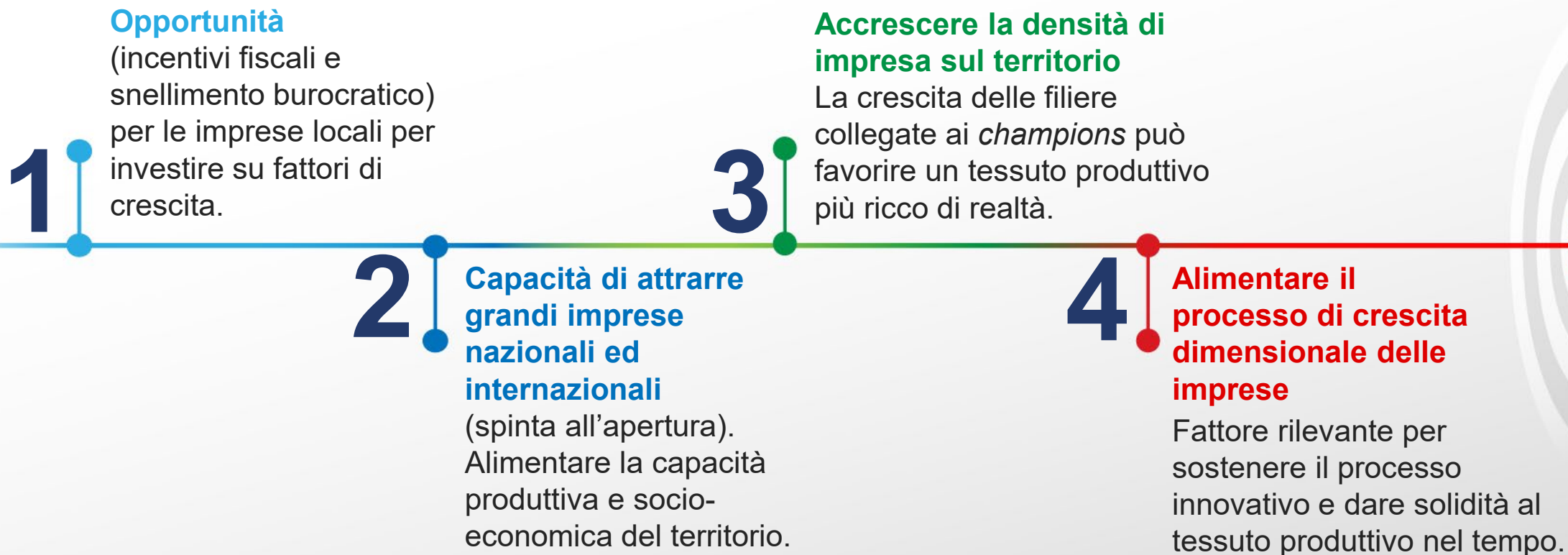
Mezzogiorno 43,9%  
Italia 30,9%



**Saldo commerciale +379 mln €**

Mezzogiorno +12,4 mld €

# Perché la ZES può essere uno strumento rilevante per il territorio



**Ma cosa SERVE?** Un ecosistema locale che supporti lo strumento e contribuisca ad accrescere le probabilità di successo e le potenzialità di crescita

# Non mancano le forze endogene. I PILASTRI dello sviluppo economico lucano



Agroalimentare e Automotive: gli assi delle filiere produttive



Turismo



Ecosistema innovativo



Energia e potenziale green

# L'Agroalimentare e l'Automotive tra le forze trainanti dell'economia della Basilicata

## Valore Aggiunto

- Rilevante è la **vocazione agricola della regione**. Con un Valore Aggiunto di 809 mln € (il 2% dell'Italia), il settore agricolo esprime il 6% dell'economia lucana a fronte di un dato medio nazionale del 2%.
- In riferimento alla produzione industriale, i settori **Automotive ed Alimentare**, con un V.A. rispettivamente di 662 e 321 mln €, esprimono il 54% della manifattura della regione (ed il 96% delle filiere 4A+Pharma).

## Export internazionale 4A+pharma

744,7 mln € (di cui 474 mln € Automotive e 196,5 mln € Alimentare), il 2,4% del Sud.

**Saldo commerciale positivo: 479,5 mln €.**

## Scambi interregionali 4A+pharma

- Le esportazioni 4A+Pharma della Basilicata verso le altre regioni italiane sono pari a **161,3 mln €** e le importazioni a **613,5 mln €**.
- Per ogni **100 € di interscambio della Basilicata** con l'estero ci sono altri **30 € di interscambio con il resto del Paese**.

### Filiere «lunghe» Le relazioni tra la Basilicata e le altre regioni italiane

#### Primi 5 mercati di destinazione

	Export
Emilia-Romagna	11,2%
Sicilia	11,0%
Toscana	10,0%
Lombardia	9,9%
Piemonte	6,8%

#### Primi 5 mercati di approvvigionamento

	Import
Lombardia	37,2%
Veneto	12,8%
Lazio	12,7%
Toscana	8,3%
Emilia-Romagna	7,5%

# Il Turismo in Basilicata. Qualità, Internazionalizzazione e Competitività



- Secondo dati APT, per il 2025 si contano oltre **2,8 milioni di presenze**.
- Si supera, così, la domanda del 2019 (presenze 2.733.969), grazie soprattutto alla componente internazionale.

2025	Presenze domestiche	Presenze straniere	Presenze totali
Diff. 2025-2024	6,3%	26,3%	10,0%
Diff. 2025-2019	-7,0%	76,7%	3,4%

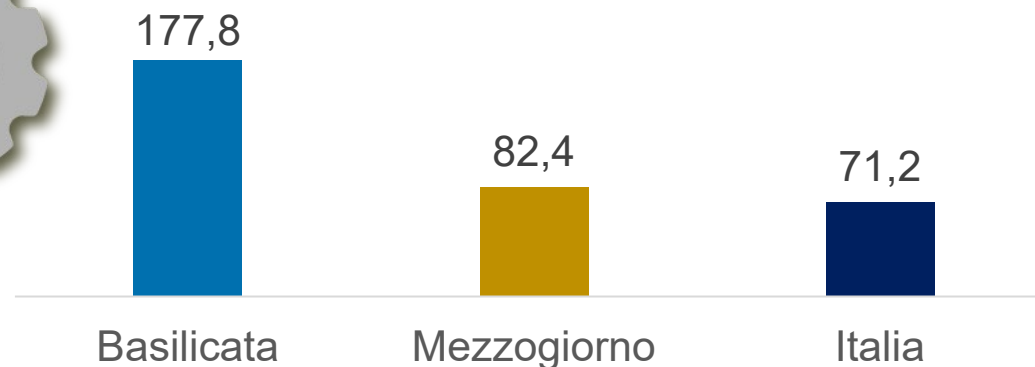
- **Fatturato Alberghi e Ristoranti 2025: 570 mln €, il 2,1% del totale Sud.**
- **Il Pil della filiera è 574 mln €, il 4,3% del totale economia (Italia 5,5%). Con l'effetto indiretto e indotto si arriva al 7,9% (Italia 10,1%).**

Fonte: elaborazioni SRM su APT Basilicata, Istat e varie

# Significativa è, inoltre, la valorizzazione dell'ecosistema dell'innovazione regionale grazie al ruolo di un'offerta in crescita

➤ **PMI innovative: 25, +177,8% in 5 anni**

➤ **Imprese innovative: 507**  
**53,5% del totale imprese**  
Mezzogiorno: 56,7%  
Italia: 58,6%



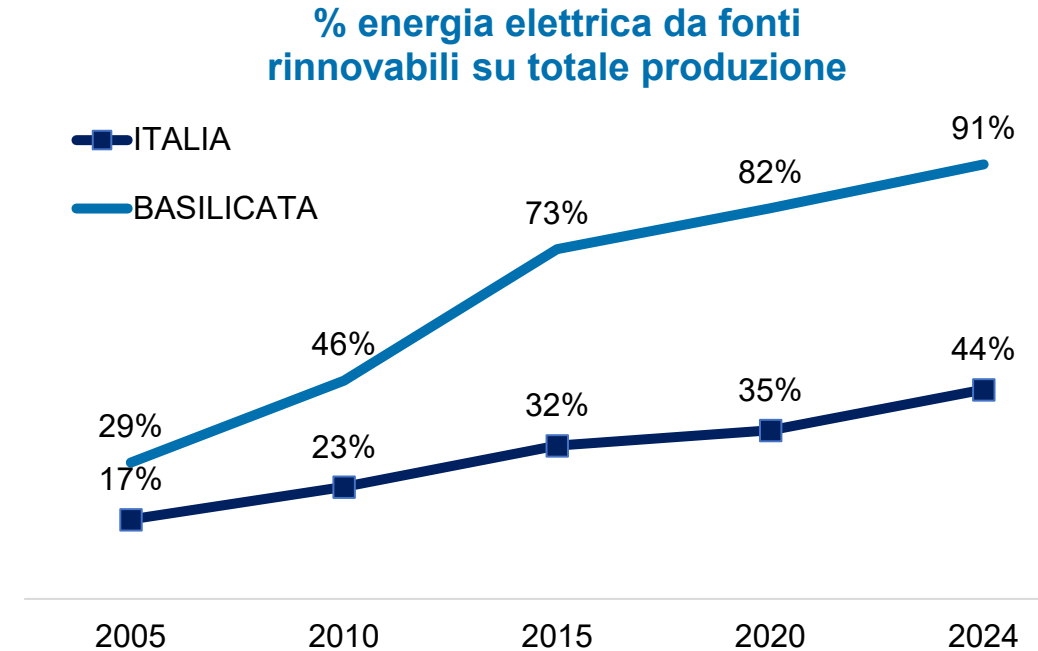
**Alta formazione in Basilicata:** 1 ITS per l'area tecnologica Efficienza energetica:

*Istituto Tecnico Superiore Efficienza energetica di Potenza*

Obiettivo: formare tecnici ad alta specializzazione nei settori più avanzati e trainanti del sistema produttivo regionale e dell'economia mondiale: l'oil&gas e le Fonti energetiche rinnovabili.

# Basilicata virtuosa per le fonti energetiche. Rilevante potenziale green e primo produttore di Oil in Italia

- ❑ **La Regione è il primo produttore di oil in Italia** (fornisce oltre l'80% del petrolio estratto nel nostro Paese)...
- ❑ **... ma bilancia la tradizione estrattiva con un crescente interesse per le energie rinnovabili.**
  - Registra la miglior percentuale di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili sul totale produzione, con un trend crescente.
  - Con oltre il 90% dell'energia prodotta da fonti rinnovabili (considerando eolico, fotovoltaico e idrico), la Basilicata raggiunge un risultato che la distingue dalla media nazionale, ferma al 44%.



Fonte: SRM su TERNA

- Nei suoi territori si origina il **13% dell'energia elettrica prodotta da fonte eolica, il 2% del solare e circa l'1% delle bioenergie prodotte complessivamente in Italia.**
- **È 4° tra le regioni del Mezzogiorno per l'eolico:** nel 2024 ha prodotto **2.900** circa su 21.459 **GWh** complessivi prodotti nel Mezzogiorno (il 13,5% dei Gwh eolici della Macroarea).
- **661 GWh** sono stati generati da impianti **fotovoltaici** (pari al **4,7% del totale della Macroarea**), mentre **133 Gwh** sono stati prodotti da impianti a **bioenergie** (pari al **2,6% del totale Mezzogiorno**).

# Quindi, siamo convinti che la ZES sia un'importante opportunità di crescita per il territorio

**Fattore di attrazione**

**Potenziamento della capacità produttiva e innovativa di un sistema territoriale**

**Impatto positivo sui meccanismi di valorizzazione delle risorse umane**

**L'impegno  
di SRM e  
di INTESA SANPAOLO**

Partecipazione a molte iniziative, non solo sul territorio italiano ma anche all'estero (missioni internazionali, workshop tecnici nazionali, seminari interni) e Plafond specifico



**Grazie per l'attenzione**

sr-m.it

